

# Il racconto di Pinocchio ricavato dal web

appunti da giorgio

# LE AVVENTURE DI PINOCCHIO



C'era una  
volta...  
– Un re! –  
diranno subito i  
miei piccoli  
lettori.  
No, ragazzi,  
avete sbagliato..



C'era una volta un pezzo di legno...

... e un  
falegname  
che tutti  
chiamavano  
maestro  
Ciliegia, per  
via della  
punta del  
suo naso,  
che  
sembrava  
una ciliegia  
matura.



Mastro  
ciliegia iniziò  
a lavorare ,  
e sentì  
una vocina  
sottile, che  
gli disse :  
– Non mi  
picchiar  
tanto forte!



maestro  
Ciliegia  
disse  
tremando e  
balbettando  
dallo  
spavento:  
– Ma di dove  
sarà uscita  
questa  
vocina... chi  
ha parlato?...



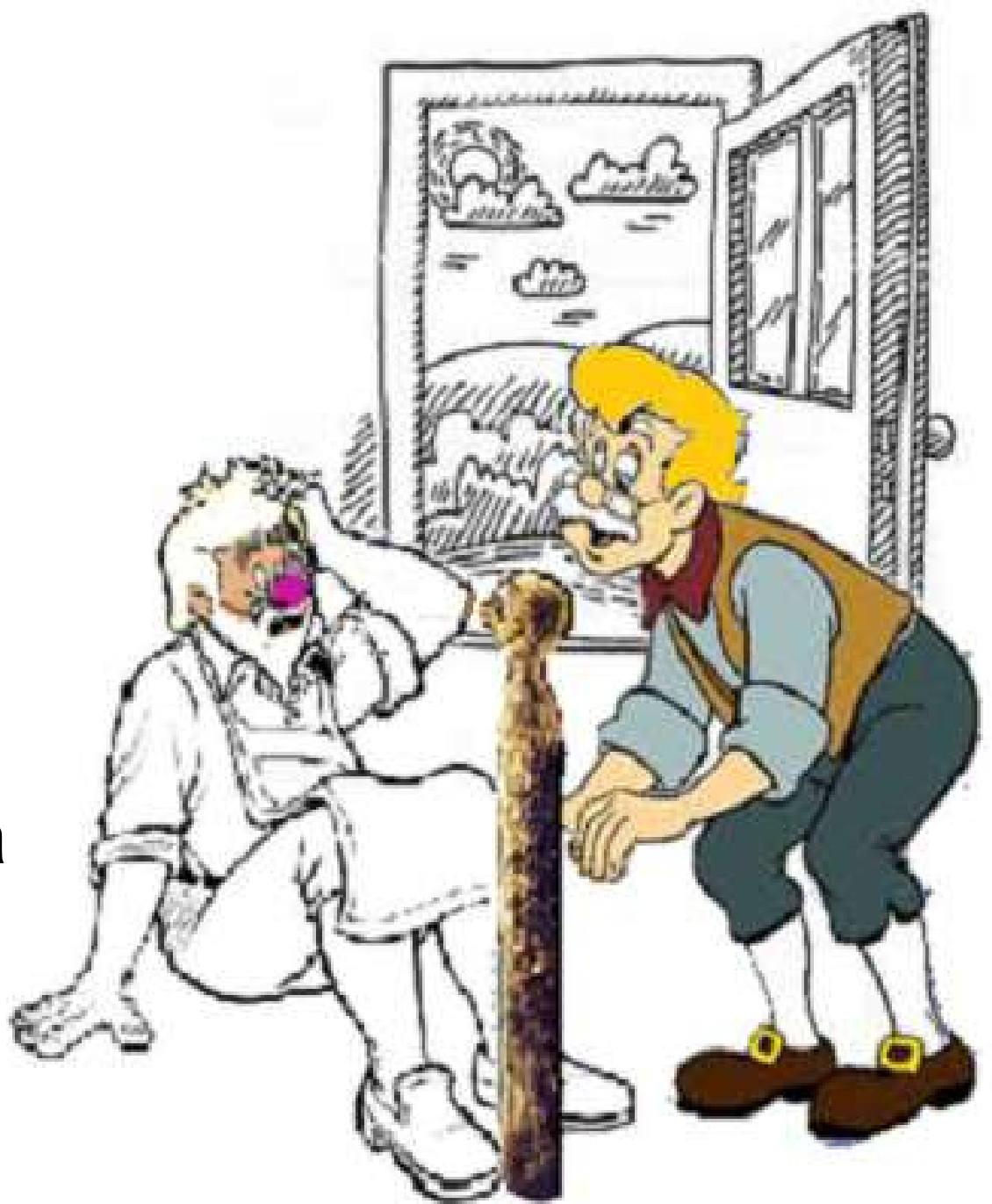
Questa volta il  
povero mastro  
Ciliegia cadde giù  
come fulminato.  
Quando riaprì gli  
occhi, si trovò  
seduto per terra.  
Il suo viso era  
diventato rosso  
dalla  
gran paura.



bussarono alla  
porta.e entrò in  
bottega un  
vecchietto tutto  
arzilla, di nome

Geppetto;  
chiamato

Polentina, per la  
sua parrucca gialla  
simile alla  
polentina di  
granturco.





Buon giorno,  
mastr'Antonio, –  
disse Geppetto.-  
Vorrei un po' di  
legno per  
fabbricare il mio  
burattino;  
Geppetto prese  
con se il suo  
bravo pezzo di  
legno, e  
se ne tornò a  
casa.



Geppetto si mise  
a intagliare e a  
fabbricare il suo  
burattino e disse— Lo  
voglio chiamar  
Pinocchio.

Vestì Pinocchio con una  
giacchetta di carta,  
scarpe buone solo per  
accendere il fuoco, un  
berretto di mollica di  
pane!



... ma il naso di  
Pinocchio,  
appena fatto,  
cominciò a  
crescere: e  
cresci, cresci,  
cresci diventò in  
pochi minuti  
un nasone che  
non finiva mai.



Geppetto, continuò a lavorare. Appena finite le mani, Geppetto senti portarsi via la parrucca dal capo. Si voltò in su, e vide la sua parrucca gialla in mano del burattino.  
– Pinocchio!... rendimi subito la mia parrucca!



Poi prese il burattino  
e lo posò sul  
pavimento per farlo  
camminare.

Pinocchio cominciò a  
camminare e a  
correre per la stanza;  
finché, infilata la  
porta  
saltò in strada .  
E il povero Geppetto  
a correragli dietro...



Alla fine, capitò un  
carabiniere, il  
quale,  
sentendo tutto  
quello schiamazzo  
si fermò in mezzo  
alla strada, per  
fermare il  
burattino. Raggiunto  
lo acciuffò per il  
braccio e lo  
riconsegnò a  
Geppetto



Pinocchio, scappò dal carabiniere, si rifugiò a casa e vide un grosso grillo che saliva lentamente su su per il muro. Il grillo disse: guai ai bambini disubbidienti che scappano di casa! Non vanno a scuola e diventano somari!!!



Pinocchio aveva fame, e cercò un uovo per farsi una frittata; ma sul più bello, dall'uovo uscì un pulcino che volò via.





Allora Pinocchio,  
preso dalla  
disperazione e  
dalla fame,  
chiese un po' di  
pane. Dalla  
finestra anziché  
dargli il pane gli  
venne svuotata  
una secchiata  
d'acqua in testa



affamato,  
bagnato e  
stanco si  
sedette,  
appoggiando i  
piedi bagnati  
sopra un fuoco  
acceso. Si  
addormentò; e  
nel dormire, i  
piedi che erano  
di legno, gli  
presero fuoco e  
diventarono



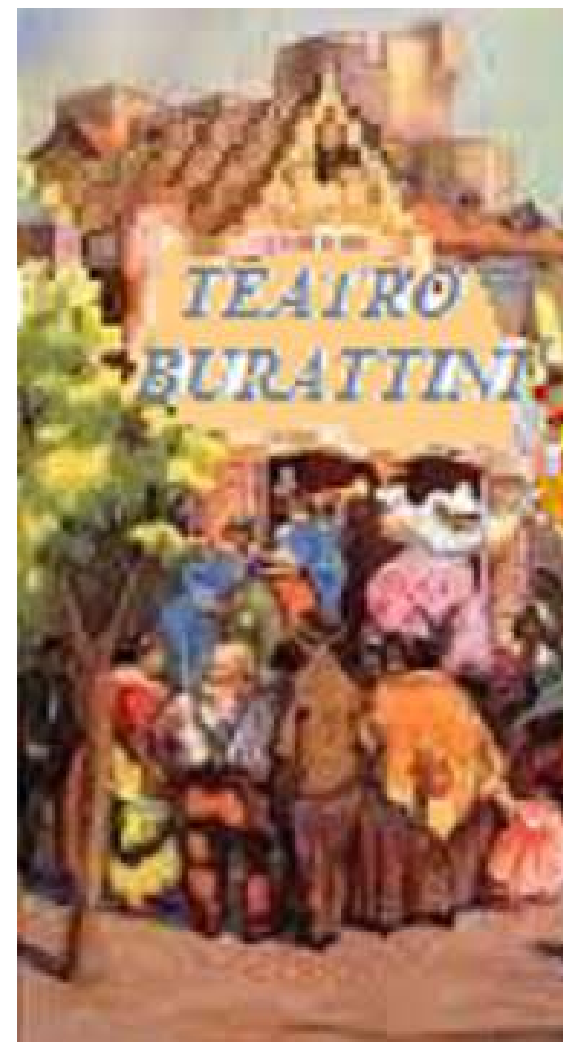
Nel frattempo  
ritorna Geppetto  
che dice—  
Pinocchiuccio mio!  
Com'è che ti sei  
bruciato i piedi?  
Pinocchio ancora  
affamato racconta  
la sua storia e  
Geppetto lo premia  
con tre belle pere



Geppetto rifece i piedi a Pinocchio e vendette la propria casacca per comprargli l'Abbecedario.



Pinocchio vendette l'Abbecedario per andare a vedere il teatrino dei burattini.



**I burattini riconobbero il loro fratello Pinocchio e gli fecero una grandissima festa; ma sul più bello, uscì fuori il burattinaio Mangiafoco, e Pinocchio corse il pericolo di fare una brutta fine.**



Portatemi quel burattino e sono sicuro che, a buttarlo sul fuoco, mi darà una bellissima fiammata. Arlecchino e Pulcinella obbedirono: e portarono sulle braccia il povero Pinocchio, il quale, piangeva e gridava: -salvatemi! Non voglio morire, non



Il barattolario  
Mangiafoco  
si lascia  
commuover  
e da  
Pinocchio gli  
regala  
cinque  
monete  
d'oro,  
perché le  
porti al suo  
babbo  
Geppetto:





Pinocchio, con le sue monete, si lascia  
imbrogliare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va  
con loro.



Entrarono  
nell'osteria e  
si sedettero  
a tavola e  
mangiarono  
tantissimo:  
Pinocchio  
pagò per  
tutti. Durante  
la notte il  
gatto e la  
volpe  
fuggirono



Pinocchio incontrò due ladroni che gli rubarono le monete d'oro e lo picchiarono



Una fata con il  
volto di una bella  
bambina dai capelli  
turchini aiutò il  
burattino: lo mise a  
letto, e chiamò tre  
medici Essi erano,  
un Corvo, una  
Civetta e un  
Grilloparlante.



il Corvo, facendosi  
avanti per il  
primo, tastò il polso a  
Pinocchio e disse  
“per me è bell’e  
morto”. La civetta  
disse che era vivo e  
il grillo non si  
pronunciò. Pinocchio  
aprì gli occhi e si  
mise a piangere



la Fata gli domandò “ dove hai messe le quattro monete ‘oro? Pinocchio rispose “Le ho perdute!” E dove le hai perdute? Nel bosco qui vicino ... no le ho inghiottite!” ... e il naso cresceva ad ogni bugia



Pinocchio si mise a piangere e la fatina  
chiamò alcuni uccelli ad accorciargli il  
naso





Pinocchio salutò la fatina e mentre ritornava a casa incontrò di nuovo il gatto e la volpe





I due convinsero Pinocchio a seminare nel terreno le sue monete per far crescere la pianta delle monete d'oro.



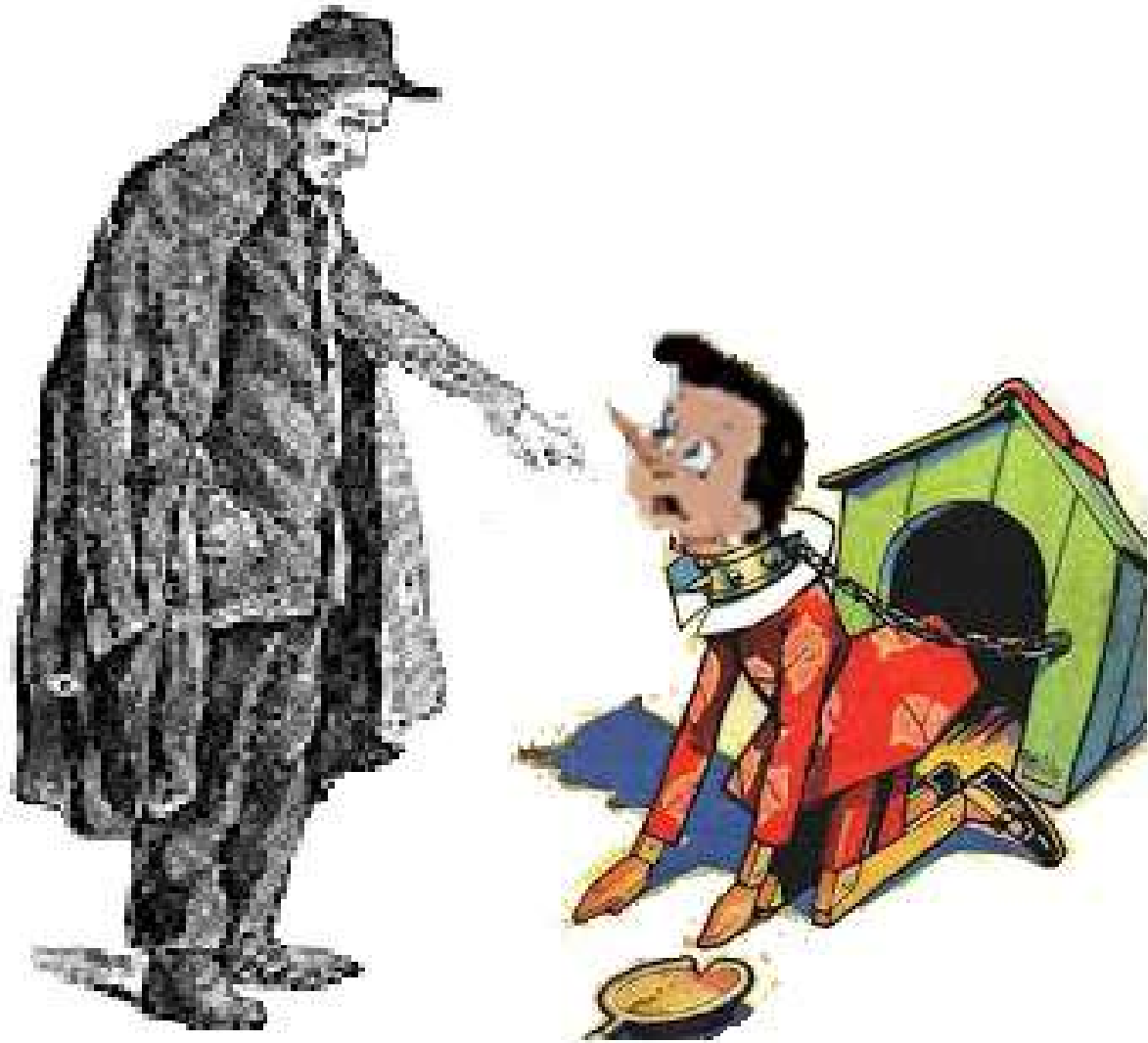
Il gatto e la volpe scapparono rubando i soldi,  
Pinocchio li denunciò ma il giudice senza  
spiegazione lo fece rinchiodere in prigione.



Il giudice  
capito l'errore  
rilasciò  
Pinocchio che  
si avviò per  
tornare a casa  
ma lungo la  
strada trovò un  
serpente  
orribile, e poi  
rimase preso in  
una tagliola.



Pinocchio fu trovato da un contadino, che lo costrinse a far da cane da guardia al pollaio .



Pinocchio  
scopre faine  
ladre che  
vogliono  
rubare le  
galline,  
avvisa il  
contadino  
che lo  
premia  
dandogli la  
libertà.



Pinocchio mentre faceva ritorno a casa scoprì con dolore che la bella fatina dai capelli turchini era scomparsa e che il suo papà Geppetto lo sta cercando su una barchetta in mezzo al mare.



Pinocchio si buttò in mare per ritrovare il papà



In mare fu preso da un pescatore che credendolo un pesce voleva mangiarselo ma Pinocchio se ne fuggì .





Sull'isola incontrò la fata che era scomparsa.  
Pinocchio promise alla Fata di essere buono e di  
studiare, perché era stufo di fare il burattino e  
voleva diventare  
un bravo ragazzo.



Pinocchio, invece di diventare un bravo ragazzo, si lasciò convincere dall'amico Lucignolo, un birbante, a partire per il Paese della Cuccagna.



cuccagna,  
Pinocchio, con  
sua grande  
maraviglia,  
vide spuntarsi  
la coda e un  
bel paio  
d'orecchie  
d'asino che  
crescono ai  
ragazzi che  
smettono di  
studiare e  
voltano le





Dunque nel paese della Cuccagna , senza libri e scuola Pinocchio divenne un asino



# L'asino Pinocchio venne preso da un Circo per divertire il pubblico



Cadendo si rompe una gamba e, siccome non serviva più, fu buttato in mare



...ma mentre nuota è ingoiato dal terribile  
Pescecane.





Entra nella sua pancia e...





... incontra Geppetto che era stato mangiato in precedenza



Pinocchio decide di scappare dalla bocca del  
pescecane portando Geppetto con sè

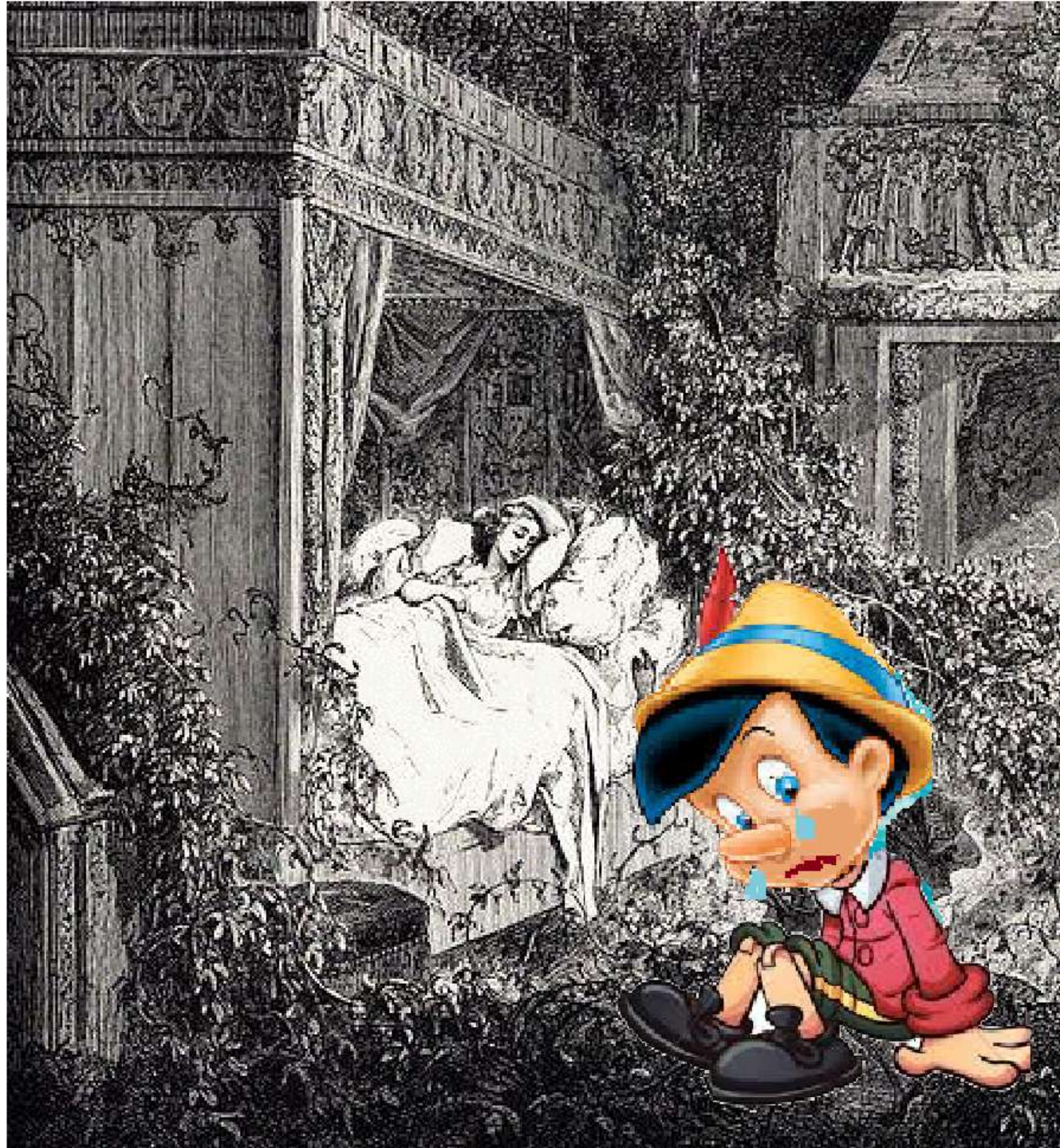


Arrivato a terra Pinocchio mette a letto  
Geppetto e impara a lavorare





Pinocchio  
con il suo  
lavoro  
guadagnò 40  
soldi e li usò  
per salvare la  
fatina che  
stava  
morendo





Poi andò a  
letto e si  
addormentò.  
E nel dormire,  
gli parve di  
vedere in  
sogno la Fata,  
tutta bella e  
sorridente, la  
quale, gli  
diede un bacio



Al risveglio Pinocchio scoprì, merito del bacio della buona fatina, di non essere più un burattino...era diventato un ragazzo



Pinocchio  
ragazzo e  
Geppetto  
guardano il  
burattino e  
felici  
affrontano  
la nuova  
vita

